

Siria, milizie del governo de facto arrestano i leader della resistenza palestinese

[lantediplomatico.it/dettnews-](https://lantediplomatico.it/dettnews-siria_milizie_del_governo_de_facto_arrestano_i_leader_della_resistenza_palestinese/82_60369)

[siria_milizie_del_governo_de_facto_arrestano_i_leader_della_resistenza_palestinese/82_60369](https://lantediplomatico.it/dettnews-siria_milizie_del_governo_de_facto_arrestano_i_leader_della_resistenza_palestinese/82_60369)

La Redazione de l'AntiDiplomatico - 23 Aprile 2025 09:30



Le forze di sicurezza del governo de facto in Siria hanno arrestato due alti funzionari del movimento della Jihad islamica palestinese (PIJ).

Si tratta di Khaled Khaled, capo delle operazioni della PIJ in Siria, e Yasser al-Zafari, capo del comitato organizzativo.

I media locali hanno confermato gli arresti, ma Damasco non ha ancora rilasciato dichiarazioni ufficiali in merito.

Gli arresti sono avvenuti dopo la notizia secondo cui gli Stati Uniti avrebbero pubblicato un elenco di condizioni che le autorità siriane dovranno soddisfare in cambio dell'allentamento delle sanzioni imposte da Washington al governo dell'ex presidente siriano Bashar al-Assad.

Secondo l'agenzia Reuters, queste condizioni includono la distruzione di tutte le armi chimiche, la cooperazione nella "lotta al terrorismo" e la garanzia che ai combattenti stranieri non vengano concesse posizioni di vertice.

Reuters ha anche ricordato che "una delle condizioni era tenere a distanza i gruppi palestinesi sostenuti dall'Iran".

Gli arresti coincidono con la continua espansione dell'occupazione israeliana nella Siria meridionale e sono avvenuti dopo la visita a Damasco del membro del Congresso statunitense Cory Mills, che ha avuto colloqui con il presidente ad interim della Siria, Ahmad al-Sharaa, e con il ministro degli Esteri Asaad al-Shaibani.

"Il presidente e la leadership hanno dimostrato la loro volontà di collaborare con Israele nel tentativo di impedire ad Hashd al-Shaabi di trasferire armi dall'Iraq attraverso la Siria al Libano", aveva dichiarato Mills in un'intervista al quotidiano Jusoor.

Il braccio armato della PIJ, le Brigade Quds, ha rilasciato una dichiarazione sugli arresti il ?? 22 aprile.

Khaled e Zafari sono stati arrestati "senza alcuna spiegazione sui motivi del loro arresto e in un modo che non avremmo sperato di vedere dai nostri fratelli [in Siria]", si legge nella dichiarazione delle Brigade Quds.

"Il quinto giorno è passato e avete due dei nostri migliori dirigenti. Noi delle Brigade Quds speriamo che i nostri fratelli nel governo siriano rilascino i nostri fratelli da loro detenuti", ha aggiunto le brigate palestinesi.

Inoltre, hanno ricordato che "in questo momento in cui combattiamo ininterrottamente il nemico sionista nella Striscia di Gaza da più di un anno e mezzo senza arrenderci, speriamo di ricevere sostegno e apprezzamento dai nostri fratelli arabi, non il contrario".

Sotto il governo di Bashar al-Assad, la Siria era un rifugio per le fazioni della resistenza palestinese, tra le quali la PIJ e il Fronte Popolare per la Liberazione della Palestina – Comando Generale (PFLP-GC).
